Israele News • aprile 2025

פסח – Pesach – la Pasqua ebraica

In Israele Pesach 2025 va dal 12 al 20 aprile 2025, nel calendario ebraico dal 15 al 22 Nissan – compresi gli "azzimi".

NOTA: poiché il calendario ebraico è lunisolare, le date di Pesach variano ogni anno nel calendario gregoriano, ma rimane comunque sempre tra marzo e aprile.

Pesach commemora la liberazione degli Ebrei dalla schiavitù in Egitto e la partenza verso la Terra Promessa, guidati da Mosè.

Pesach cade sul 14 Nisan, in Israele, che è la data in cui, secondo la Bibbia, veniva sacrificato l'agnello pasquale nel Tempio di Gerusalemme (Esodo 12:6), e fu anche il giorno in cui fu crocifisso e morì *"l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo"* preannunciato da Giovanni Battista (Giovanni 1:29).

Il Sacrificio dell'agnello

Premessa

La storia degli ebrei ai tempi del faraone e di Mosè è una delle narrazioni più affascinanti e significative della Bibbia. Secondo il libro dell'**Esodo**, gli ebrei vissero in Egitto per diversi secoli, inizialmente in pace, ma successivamente furono ridotti in schiavitù.

Mosè, salvato miracolosamente dalle acque del Nilo, fu scelto da Dio per liberare il suo popolo dalla schiavitù e condurlo verso la Terra Promessa.

La liberazione degli ebrei fu accompagnata da eventi straordinari, come le dieci piaghe d'Egitto, che colpirono il paese per convincere il faraone a lasciar partire il popolo ebraico.

Prima della Pasqua, Dio mandò 9 piaghe per convincere il Faraone a liberare Israele, ma egli si ostinò.

L'ultimo avvertimento riguardava la decima piaga, Mosè annunciò al faraone:

> *da Esodo 11:4-8 — "Così dice il Signore: Verso mezzanotte io uscirò attraverso l'Egitto e ogni primogenito morirà ... Vi sarà in tutto il paese d'Egitto un grande lamento, quale non ci fu mai prima ... Ma tra gli Israeliti neppure un cane abbaierà, affinché sappiate che il Signore fa distinzione tra Egitto e Israele."*

Il Faraone rifiutò, portando alla piaga finale (Esodo 11:9-10).

Dopo l'ultima piaga - la morte dei primogeniti egiziani - il faraone permise agli ebrei di partire, ma poi li inseguì fino al Mar Rosso, dove Mosè, obbedendo al comando divino, aprì le acque per permettere al suo popolo di attraversare...

Il momento culminante

Il **sacrificio dell'agnello in Egitto** è un evento centrale nella storia biblica e rappresenta il fondamento della festa ebraica di **Pesach**, che porta alla liberazione dalla schiavitù in Egitto. Ecco i dettagli secondo il racconto biblico (Esodo 12):

1. Il Comando di Dio (Esodo 12:1-13)

Il 10 Nisan, prima della liberazione dall'Egitto:

- Ogni famiglia israelita doveva scegliere **un agnello maschio, senza difetti, di un anno** (capretto o agnello).
- Lo avrebbero tenuto in casa fino al **14 Nisan**.
- **Sacrificio**: Al tramonto del **14 Nisan**, l'agnello doveva essere ucciso **"da tutta l'assemblea della comunità d'Israele"** (Es 12:6).
- **Sangue**: Il sangue dell'agnello doveva essere sparso sugli **architravi e sugli stipiti delle porte** delle case ebraiche, come segno di protezione.

2. La notte della piaga dei primogeniti (Esodo 12:12-13, 29-30)

- Nella stessa notte (15 Nisan), l'Angelo del Giudizio colpì **tutti i primogeniti d'Egitto**, ma **"passò oltre"** (Pesach) le case segnate dal sangue dell'agnello.
- Questo evento convinse finalmente il faraone a liberare gli Israeliti.

3. La consumazione dell'agnello (Esodo 12:8-11)

L'agnello doveva essere arrostito al fuoco intero (non bollito né crudo) e mangiato con:

- **Pane azzimo** – simbolo della fretta della partenza.
- **Erbe amare** – simbolo dell'amarezza della schiavitù.
- Gli Israeliti dovevano mangiarlo **vestiti per il viaggio**, pronti a partire.

Significato teologico e simbolismo

- **Protezione e Redenzione**: Il sangue dell'agnello salvò Israele dal giudizio, prefigurando l'idea biblica di **sacrificio espiatorio**.
- **Liberazione**: La cena dell'agnello segnò l'inizio della libertà dalla schiavitù.
- **Precursore del Messia**: Nel Nuovo Testamento l'agnello pasquale è visto come una **prefigurazione di Gesù** (Giovanni 1:29; 1Corinzi 5:7).

Differenze tra l'antico rito e Pesach oggi

- Dopo la distruzione del **Tempio di Gerusalemme** (70 d.C.), gli Ebrei non sacrificano più l'agnello.
- Oggi si usa un **osso arrostito** nel piatto del Seder come simbolo dell'antico sacrificio.

L'agnello di Mosè e l' Agnello di Dio

Ecco una tabella comparativa tra l'agnello di Pesach in Egitto e l'Agnello di Gerusalemme:

Caratteristica	Agnello di Pesach	Agnello di Dio
Origine	Istituito nell'Esodo, quando Dio liberò Israele dalla schiavitù in Egitto.	Gesù è presentato come il sacrificio perfetto per la redenzione dell'umanità.
Simbolismo	Salvezza e liberazione fisica dalla schiavitù d'Egitto e partenza verso la Terra Promessa.	Salvezza e liberazione spirituale dal peccato e dalla morte.
Sacrificio	Un agnello senza difetto veniva sacrificato e il suo sangue segnava le porte degli Israeliti per proteggerli dal giudizio divino.	Gesù, senza peccato, è stato crocifisso e il suo sangue offre redenzione e protezione dal giudizio divino.
Senza difetti	Doveva essere un agnello maschio, senza macchia né difetto (Esodo 12:5).	Gesù è senza peccato e perfetto (1Pietro 1:19).
Tempo del sacrificio	Il 14 di Nisan, segnando l'inizio della Pasqua ebraica.	Gesù è morto durante la Pasqua ebraica, compiendo il simbolismo del sacrificio pasquale.
Sangue	Il sangue dell'agnello segnava le porte e proteggeva dalla morte.	Il sangue di Gesù purifica i credenti e dà vita eterna.
Consumazione	L'agnello doveva essere arrostito e mangiato interamente.	I cristiani partecipano simbolicamente al sacrificio di Cristo attraverso la Santa Cena con il pane e il vino.
Effetto	Liberazione dalla schiavitù fisica e ingresso nella Terra Promessa.	Liberazione dal peccato e ingresso nella vita eterna.
Riferimenti biblici	Esodo 12	Giovanni 1:29; 1Corinzi 5:7; Apocalisse 5:12

Questa tabella mostra come l'agnello pasquale dell'Esodo sia una delle prefigurazioni del sacrificio di Cristo, considerato dai cristiani il vero Agnello di Dio.

Ci sarebbe ancora molto da aggiungere, anche riguardo alle tradizioni ebraiche nel celebrare questa festa, per esempio il ***Seder***, la cena Pasquale, il pane azzimo e l'eliminazione del lievito dalle case degli ortodossi, e molto altro ancora ...

> «Gesù disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà!"»
> dal Vangelo di Giovanni 11:25

Buona Pasqua! • חג פסח שמח